

Sulla strada – Rassegna stampa 28 e 29 giugno 2014

Polizia: foresta in onore di Manganelli in Israele ad un anno da scomparsa

29.06.2014 - Una foresta in onore del Capo della Polizia, Antonio Manganelli, scomparso dopo una lunga malattia il 20 marzo 2013. "Manganelli era un amico sincero della Comunità ebraiche in Italia, e un amico dello Stato di Israele, e nell'ambito dei suoi incarichi si è sempre distinto per un grande impegno a garanzia della sicurezza delle istituzioni ebraiche e dei suoi rappresentanti italiani", spiega una nota della Polizia.

La foresta, ragguaglia la medesima nota, verrà collocata nell'area di Shaar Hagi, all'interno di Yitzah Rabin park in Israele, vicino alla foresta dei caduti di Nassiriya. In proposito, Raffaele Sassun, presidente della Onlus KKL promotrice dell'iniziativa insieme all'Ambasciata d'Israele in Italia, ha detto che "e' il miglior modo per onorare la memoria, un monumento vivente che fa bene all'ambiente, come ha fatto bene al lavoro di Manganelli".

Alla cerimonia che avrà luogo nel pomeriggio, oltre alle autorità israeliane, parteciperanno la signora Manganelli, il Presidente del Senato Pietro Grasso, e il Capo della Polizia Prefetto Alessandro Pansa, che domani avrà' una serie di incontri istituzionali con gli omologhi vertici della sicurezza della stato di Israele.

Fonte della notizia: adnkronos.com

PRIMO PIANO

Incidente stradale sulla Circonvallazione, morti due giovani cingalesi

L'auto sulla quale viaggiavano i due giovani, per cause ancora da accertare, si è schiantata contro il pilone del cavalcavia della Circonvallazione. Ancora non sono chiare le dinamiche del sinistro, per i rilievi, i carabinieri del comando provinciale

29.06.2014 – Nelle prime ore della mattina, una coppia di cingalesi ha perso la vita a seguito di un tragico scontro avvenuto lungo la Circonvallazione, in particolare nel tratto di strada tra viale Vincenzo Giuffrida a via Odorico di Pordenone direzione Msterbianco. L'auto sulla quale viaggiavano i due giovani, per cause ancora da accertare, si è schiantata contro il pilone del cavalcavia della Circonvallazione. Ancora non sono chiare le dinamiche del sinistro, per i rilievi, i carabinieri del comando provinciale e una pattuglia dei vigili urbani di Catania.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Violento impatto al casello di Boara Pisani, due morti nello scontro

L'incidente mortale è avvenuto sabato notte attorno alle 23 al casello autostradale: due vetture si sono scontrate frontalmente per cause ancora da chiarire. Morti un 42enne e un 43enne di Rovigo

29.06.2014 – Violento impatto al casello di Boara Pisani sabato notte attorno alle 23: a perdere la vita nello scontro tra due vetture un 42enne e un 43enne di Rovigo Gianluca Miotto, e Ignazio Tavian. L'INCIDENTE. Come si legge anche sui quotidiani locali, la dinamica dell'incidente è ancora al vaglio delle forze dell'ordine: quel che è certo è che l'auto su cui viaggiavano, una Mercedes, si è schiantata contro una Dodge Caliber con a bordo un uomo e una donna, rimasti feriti. Gravemente ferito il conducente dell'auto sulla quale viaggiavano i due: grande cordoglio anche su Facebook. Entrambi erano molto conosciuti in città.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Orrore a Bonagia: cane lanciato nell'immondizia da un'auto in corsa dopo combattimento

Ares, corso di razza, è morto dilaniato. Aveva riportato numerose e profonde ferite da morso: è stato sacrificato sull'altare di una pratica che ormai pare andare di moda a Bonagia. Tre mesi fa una vicenda simile

29.06.2014 – Si chiamava Ares, è morto questa mattina. Il cane, corso di razza, ieri sera era stato lanciato nell'immondizia da un'auto in corsa, a Bonagia, un quartiere di Palermo. Ares è morto dilaniato per le numerose profonde ferite da morso, dopo un'agonia di qualche ora. Ha lottato ma si è dovuto arrendere. E' stato massacrato, sacrificato sull'altare di una pratica assurda, incomprensibile. E' stato ucciso per fare "allenare" un cane da combattimento. Una tremenda realtà che si consuma a Bonagia. Poi il lancio e il ritrovamento. Giaceva sotto un cassonetto dell'immondizia. Una pratica assai diffusa da queste parti L'ennesima vittima a quattro zampe. Sempre più sono i sequestri di cani da combattimento effettuati a Bonagia. Varie le età, diverse le razze, purché si trasformino in "macchine da guerra". Pitbull, boxer, rottweiler, trasformati in belve assetate di sangue perché maltrattati, sottoposti ad addestramenti spietati con un unico obiettivo: l'odio. I randagi della zona sono spariti, probabilmente morti, e neanche le loro carcasse si trovano più. "La cosa che fa più male - scrivono i volontari dell'associazione Lida - è pensare che sia passato dal terrore alla morte senza poter assaporare la dolcezza di quelle stesse mani che tante volte lo hanno tradito. E' una cosa che ti strugge dentro, un pensiero che, come successo altre volte, ci farà compagnia per sempre". Tre mesi fa una vicenda simile. Zeus, randagio del quartiere, fu dato in pasto a un pitbull, Un duello all'ultimo sangue, quello andato in scena in via del Levriere. Sullo sfondo il "tifo" da parte di alcuni residenti del quartiere che avevano organizzato la sfida. La povera bestiola, dopo avere subito la cruenta furia assassina del suo aggressore, restò agonizzante a terra. Poi la morte. Anzi, "il volo sul ponte", come dicono in gergo gli animalisti.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Cagliari, sfida ai nuovi divieti anti-movida No all'alcol dopo le 22: protesta alla Marina

Un gruppo di giovani ha manifestato ieri notte in piazza Santo Sepolcro e nelle strade della Marina a Cagliari: i ragazzi dicono no ai divieti imposti dalla prefettura.

Lo avevano detto, lo hanno fatto. Divieti infranti alla Marina, dove tanti giovani si sono presentati in piazza Santo Sepolcro e nelle strade del quartiere con bottiglie di birra in mano dopo le 22, ora in cui è scattato il divieto. Protesta pacifica, che non è degenerata, ma comunque una sfida all'ordinanza firmata da Alessio Giuffrida. Nel frattempo i locali notturni hanno cominciato a raccogliere firme contro il divieto.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Immigrazione e malattie I poliziotti hanno paura

Spesso gli agenti entrano in contatto con gli extracomunitari. Dalla tbc alla scabbia, temono di essere esposti al contagio

di Enrico Silvestri

28.06.2014 - «Che rischi corro quando scorto un immigrato in aereo?» e ancora: «Cosa mi succede se carico sulla volante un ammalato di tubercolosi? E all'equipaggio che prende poi in consegna l'auto?».

Quindi: « I gel disinfettanti possono sostituire la pulizia con acqua e sapone». E infine: «Ma c'è davvero la possibilità che arrivino malattie come la lebbra?». È un universo di paura quello che emerge dalla domande dei poliziotti, ogni giorno a contatto con clandestini. Per questo, il comandante del reparto mobile Benedetto Sanna ha invitato alla caserma di via Cagni un gruppo di esperti a chiarire ogni dubbio. Risultato? Contrarre malattie non è così facile, essendo necessari contatti prolungati. E con misure minime di prevenzione, i rischi scendono a zero.

Un centinaio di attenti agenti ha dunque seguito ieri gli interventi di Giovanni Cuomo e Roberto Tigli, medici in forza alla Polizia. Tigli, dopo aver sottolineato come un tempo i «clandestini» eravamo noi, ha ricordato come le grandi epidemie erano frutto di scarsa igiene, fame, che debilitava gli organismi, e sovraffollamento in edifici fatiscenti. Marino Faccini, dell'Asl di Milano, ha poi elencato i possibili rischi, iniziando dalla scabbia. «Molto contagiosa, ma operando con guanti di lattice e lavando le mani, e gli abiti a 60 gradi, non ci sono rischi». Quindi la meningite «Basso rischio di infezione, perché bisogna stare a strettissimo contatto,

meno di un metro, e per lungo tempo. Come capita nelle scuole, dove scoppiano la maggior parte dei focolai». Molto più pericolosa l'influenza, ma il vaccino, una prevenzione fatta di igiene e mascherine, riducono le possibilità. E in ogni caso ci sono farmaci per curarla. Basso invece il rischio invece di contrarre malattie come Epatiti e Hiv, trasmesse solo con il contatto di sangue.

Parlando della malaria, Faustino Boioli, presidente dei medici volontari, ha invece ricordato come quasi tutti i casi, siano riconducibili più che a contagi avvenuti in Italia a turisti di ritorno da Paesi tropicali. Luigi Codecasa, primario tisiologo, torna poi sulla tbc, forse il primo spauracchio per gli agenti. Il medico ha sottolineato come in Italia i casi siano stabili ormai da anni, circa 4.500 di 60 milioni di abitanti, che salgono in Lombardia a mille su 10 milioni. «Non per gli sbarchi in Sicilia - ha precisato, - dove gli immigrati, provenienti in gran parte da Siria, Eritrea e Darfur, vengono tutti sottoposti a controlli medici. La maggior parte dei malati arriva in piccoli gruppi dall'ex impero sovietico, come la Romania, le cui strutture sanitarie sono collassate dopo il crollo del comunismo. Oppure Paesi di grandi dimensione, e contraddizioni, come Cina e India». Altro «mito» sfatato, insieme ai tanti crollati in due ore di spiegazioni, slide, tabelle, grafici e risposte al fuoco di fila di domande iniziato dopo gli interventi. Che abbiano rassicurato tutti però, è un altro paio di maniche, perché certe paure sono e rimangono ataviche.

Fonte della notizia: il giornale.it

Beatrice Papetti, un anno di strazio: "Chi ha ucciso nostra figlia ora vuole anche lo sconto"

"È tutto un sistema ingiusto, che non funziona. Quell'uomo investì nostra figlia e fuggì lasciandola come un cane sull'asfalto"

di Monica Autunno

C'è anche una sottoscrizione per una legge di iniziativa popolare: oltre ottantamila firme per istituire il reato di omicidio stradale. Con relativo inasprimento delle pene, che potrebbero passare da un minimo di tre a un minimo di 8 anni di reclusione, per arrivare a un massimo di 18. Eppure della definizione di questo reato tutti parlano senza che nulla si muova da anni. «Ci sono due possibilità e presto decideremo con il premier Renzi quale seguire — ha affermato il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Riccardo Nencini». La prima è l'inserimento nel Codice penale del reato, fatto questo che potrebbe ulteriormente allungare i tempi. L'altra, sempre secondo Nencini, è «una più veloce modifica del Codice della strada, con l'aggravante specifica e l'ergastolo della patente: se uccidi qualcuno non guidi più. L'importante è ottenere l'obiettivo: l'aggravamento consentirebbe di garantire la certezza della pena, che è il vero problema». Spesso infatti le condanne arrivano tardi e rimangono virtuali, cioè di fatto non vengono scontate. I familiari delle vittime, che sul tema dell'omicidio stradale insistono da anni, hanno ora in programma un incontro con Nencini la prossima settimana. Ci sarà anche Domenico Musicco, l'avvocato della famiglia di Beatrice Papetti, la ragazzina di Gorgonzola investita da un pirata il 10 luglio di un anno fa.

GORGONZOLA (MILANO), 28 giugno 2014 - In gennaio lo condannarono a tre anni e quattro mesi, ha scontato sinora sette mesi ai domiciliari. E ora chiede in appello la riduzione della pena Habib Gabardi, l'ambulante marocchino di 39 anni che il 10 luglio dell'anno scorso, qualche istante dopo mezzanotte, investì e uccise sulla Padana superiore a Gorgonzola la quindicenne Beatrice Papetti. Dopo l'investimento fuggì, per costituirsi - ormai braccato - solo una settimana più tardi. Il ricorso è stato protocollato nei giorni scorsi: per Nerio Papetti e Roberta Battaglino, i genitori della giovane Beatrice, un'intollerabile offesa. «Si vede che non aver fatto neppure un paio di giorni di carcere non gli basta». Il ricorso in appello è in realtà protocollare nel caso di condanne dell'entità di quella inflitta a Gabardi, 3 anni e quattro mesi, insopportabilmente poco in relazione a quanto commise, «tanto» se paragonato alle centinaia di casi analoghi in Italia in cui i familiari di giovanissime vittime non hanno avuto neppure ombra di giustizia. «Noi questo lo capiamo — così Roberta, la madre di Beatrice Papetti — ma davvero non riusciamo ad accettarlo. È tutto un sistema ingiusto, che non funziona. Quell'uomo investì nostra figlia e fuggì lasciandola come un cane sull'asfalto. Scomparve per giorni, nascose l'auto: non è forse, già da sola, una colpa gravissima? Al processo l'ho visto parlare, senza diritto, e piangere». Difficilmente l'appello produrrà una riduzione della pena.

«Ma di sicuro — aggiunge tagliente Nerio Papetti — non comporterà un aggravio. Quell'uomo non lo rischia. E allora perché non giocare la carta? Noi abbiamo perso tutto. Lui non ha niente da perdere». Un anno è passato. La rabbia, quella no. «Il dolore si rinnova e aumenta ogni giorno — ancora Roberta — nostro, della nostra figlia secondogenita, di tutti coloro che amavano mia figlia. Siamo furiosi con una non legge che tutela l'assassino e non le vittime. Dovremmo ribellarci, tutti. Ma immersi nel buonismo e nella tolleranza non sappiamo farlo. Non abbiamo spirito di corpo». L'urlo di ribellione si alzerà forte il 10 luglio, quando, a partire dalle 19 di sera, Gorgonzola ricorderà Beatrice: con un corteo, con un concerto, con lanterne volanti («lei le amava tanto»). A quella che sarà una giornata «del ricordo» i genitori della ragazza hanno invitato altri genitori, privati da altri ragazzi, in arrivo da tutta Italia: «Se noi ci sentiamo vittime di ingiustizia - dicono - possiamo solo immaginare cosa prova chi vede l'assassino del proprio figlio girare tranquillo per strada».

Fonte della notizia. ilgiorno.it

Napoli. Baby criminale di 14 anni guida un'Audi e va a sbattere per sfuggire a un controllo, in manette per un furto

NAPOLI 28.06.2014 - Gioventù bruciata. Quattordici anni, già ricercato per essere scappato da Nisida e con precedenti per reati contro il patrimonio. Il giovane è stato bloccato ieri durante un controllo a piazzale Tecchio dai carabinieri della stazione di Fuorigrotta. Una pattuglia ha notato una Audi A1 con due persone a bordo. All'alt la vettura non si è fermata. Dopo un rocambolesco inseguimento durante il quale il guidatore, il minore, è uscito fuori strada ed è andato a sbattere contro un paletto di metallo. Hanno cercato di scappare a piedi. Ma sono stati bloccati dai militari. I due sull'Audi nascondevano il motore di uno scooter Honda sh 300 sul quale sono ancora in corso accertamenti e una parrucca. Il minore è stato arrestato per una ordinanza del tribunale dei giorni scorsi e portato alla comunità di Nisida.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Guida ubriaca, ma risulta "cieca totale": scoperta e denunciata falsa non vedente. Le indagini sulla donna sono partite dopo la condanna per guida in stato di ebbrezza, a seguito di un incidente

BERGAMO, 28 giugno 2014 - Scoperta un'altra falsa invalida. Al termine di indagini di polizia economica e finanziaria, in esecuzione di uno specifico provvedimento magistratuale, la Guardia di Finanza di Bergamo ha sottoposto a sequestro preventivo un immobile riconducibile a una falsa cieca e per questo denunciata alla Procura della Repubblica per truffa aggravata e continuata ai danni dell'Inps. Con raggiri, inducendo in errore le Commissioni Sanitarie che avevano riconosciuto dapprima lo status di 'non vedente parziale' e in seguito 'totale', la sedicente cieca ha indebitamente percepito a carico dell'Inps una pensione e indennità varie, dal luglio 2008 in poi, per un importo di oltre 60mila euro. Determinante per l'avvio delle indagini è stato il paradossale coinvolgimento dell'indagata in un sinistro stradale mentre era alla guida della propria auto, a seguito del quale è stata condannata per guida in stato di ebbrezza. Le investigazioni hanno consentito di appurare che la persona, nonostante fosse stata riconosciuta 'non vedente assoluta' e in quanto tale cieca civile, viveva in modo normale in aperto contrasto con la sua presunta menomazione.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente Castelnuovo ipotesi omicidio colposo per 2

di Marianna Galeota

L'AQUILA 27.06.2014 - Sono accusati di omicidio colposo l'ottantaduenne Giovanni Castagna e il centauro di 35 anni, coinvolti nell'incidente dell'altro ieri sulla strada statale 17, all'Aquila, lungo il rettilineo tra Barisciano e Castelnuovo, nel quale ha perso la vita la moglie dell'anziano, Maria Genitti, di 81 anni. Il personale della sezione della Polizia Stradale ha denunciato in stato di libertà i due perché ritenuti responsabili dei reati di omicidio colposo da

incidente mortale e lesioni personali colpose. L'impatto tra lo scooter che viaggiava in direzione Pescara e l'Alfa Romeo su cui si trovavano i coniugi, genitori del sindaco di Ofena, Mauro Castagna, è stato violentissimo: il ciclomotore è andato infatti a schiantarsi contro la fiancata della dell'auto. Nello scontro con la moto, la vettura si è ribaltata, finendo su un fianco e il centauro è stato sbalzato sull'asfalto. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per estrarre i coniugi dalle lamiere accartocciate. Subito dopo, Castagna e il centauro sono stati trasportati in elicottero all'ospedale San Salvatore, ma per la donna non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: abruzzoweb.it

A maggio 159 incidenti stradali, uno è stato mortale

LA SPEZIA 27.06.2014 - Sono stati 159 gli incidenti rilevati dagli organi di polizia stradale nel corso dello scorso mese di maggio. Di questi uno ha avuto conseguenze letali, 71 con feriti e 96 con soli danni a cose. Lo rende noto l'Osservatorio per il monitoraggio e l'analisi del fenomeno dell'incidentalità stradale. Nello stesso periodo le violazioni al Codice della strada sono state 2.677, 91 le patenti ritirate, 39 i veicoli sequestrati. Le persone fermate e controllate per l'accertamento del reato di guida in stato di ebbrezza sono state 520, con 32 controlli risultati positivi (26 uomini e 6 donne). Gli automobilisti fermati e controllati per accertare il reato di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono stati 24, con 3 uomini risultati positivi.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

SCRIVONO DI NOI

Nave con 20 tonnellate hashish, 10 fermi

Operazione della guardia di finanza a largo di Pantelleria

TRAPANI, 29 GIU - Una nave con a bordo circa 20 tonnellate di hashish è stata intercettata e sequestrata dalla guardia di finanza a 50-60 miglia a largo di Pantelleria e condotta nel porto di Trapani. L'equipaggio, composto da 10 persone, è stato fermato. L'operazione segue di cinque giorni un'analoga attività investigativa di corpi territoriali e speciali delle Fiamme gialle che hanno bloccato un'altra nave con 40 tonnellate di hashish e fermato 16 persone nello stesso tratto di mare.

Fonte della notizia: ansa.it

Controlli nella notte, ubriachi al volante A Perugia ritirate quattro patenti

PERUGIA 29.06.2014 - Quattro automobilisti trovati ubriachi al volante. E' il bilancio di un notte di controlli da parte della polizia municipale di Perugia che ha controllato più di 40 automobilisti nella zona di Ponte San Giovanni. In due casi sono scattate le denunce penali. A tutti e quattro gli automobilisti con tasso alcolemico fuorilegge è stata ritirata la patente.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Polstrada, controlli nel week end: ritirate 4 patenti di guida

29.06.2014 - Ottantadue veicoli controllati, 31 violazioni contestate e 4 patenti di guida ritirate. E' il bilancio dei controlli eseguiti nel week end dalla Polizia Stradale di Benevento. Nel corso della notte sono stati sottoposti ad accertamenti del tasso alcolemico 36 conducenti e due di loro sono risultati positivi all'alcoltest e denunciati per il reato di Guida sotto l'influenza dell'alcol, ad entrambi è stata ritirata la patente di guida. Si tratta di un 24enne e di un 33enne residenti nella provincia di Benevento. Nel corso del Week-end, inoltre, altre due patenti di guida sono state ritirate per comportamenti pericolosi, sorpassi vietati in curva e velocità eccessiva. Infine è stata eseguita una specifica attività di controllo degli autobus, due dei quali risultati irregolari.

Fonte della notizia: ntr24.tv

**In sella al bolide, ma senza patente Centauro fermato finisce nei guai
Il 47enne sanbiagese non aveva mai sostenuto l'esame per la licenza di guida, tuttavia correva a bordo della sua Honda, sprovvista di rc auto**

SAN BIAGIO DI CALLALTA 29.06.2014 - Pizzicato dagli agenti della polizia locale in sella a un bolide, ma senza patente di guida. Si tratta di un 47enne di San Biagio. L'uomo, come riporta La Tribuna di Treviso, non avrebbe mai conseguito la licenza. Nonostante questo non trascurabile dettaglio, si sarebbe però ugualmente dato al motociclismo su strada, a bordo di una Honda di grossa cilindrata. Peccato che la bravata non sia sfuggita ai vigili urbani. Venerdì pomeriggio, infatti, il centauro avrebbe tentato di aggirare la paletta con una brusca svolta in una via laterale. Il tentativo non sarebbe però sfuggito alla pattuglia, che lo avrebbe intercettato e fermato poco più in là. Il 47enne a quel punto non ha più potuto sfuggire ai controlli, costretto a confessare di non avere mai preso la patente per guidare il mezzo. Non solo. La motocicletta, immatricolata nel 2009, sarebbe stata priva di assicurazione dal 2011. Inevitabile la denuncia.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

**Assicurazioni mancanti e ubriachi alla guida: notte di lavoro per la Polizia Stradale
Per tutti è scattato il ritiro della patente, la denuncia penale per guida in stato di ebbrezza e 10 punti in meno sul documento di guida. E' così che tre persone hanno pagato la serata un po' troppo 'allegra'**

28.06.2014 – Per tutti è scattato il ritiro della patente, la denuncia penale per guida in stato di ebbrezza e 10 punti in meno sul documento di guida. E' così che tre persone hanno pagato la serata un po' troppo 'allegra': tutti sono stati fermati nella notte tra venerdì e sabato a Santa Maria Nuova di Bertinoro, sulla strada provinciale 5, dagli agenti della Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano. La prima ad essere sorpresa ebbra alla guida è stata una donna di 34 anni di San Piero in Bagno, trovata con un valore superiore agli 1.5 g/l poco dopo le 2 sulla sua Fiat Punto. L'auto è stata sequestrata ai fini della confisca. E' andata meglio, ma solo perché non è stato confiscato il mezzo, ad un 30enne forlivese a bordo di una Giulietta, 'pizzicato' ebbro al volante quando mancavano pochi minuti alle 4. Stessa sorte mezzora dopo per un 33enne di Cervia su una Fiat 500. Durante i controlli è stato fermato anche un bertinorese di 47 anni alle 5 circa: a quest'ultimo è stato sequestrato il mezzo (una Vw Golf) in quanto non assicurata: in più multa da 840 euro

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

Auto a basso costo Frode da nove milioni

BISCEGLIE 28.06.2014 - Una presunta truffa compiuta da un'azienda di Bisceglie che tra il 2007 e il 2014 ha acquistato fittiziamente autoveicoli, per nove milioni di euro, in provincia di Foggia, è stata scoperta dalla guardia di finanza che ha denunciato alla magistratura il legale rappresentante. Gli acquisti, compiuti invece in vari Paesi europei, hanno consentito di scaricare indebitamente Iva e di dedurre illecitamente i costi. Gli automezzi venivano così rivenduti «sotto prezzo» nel nord barese causando – rilevano le Fiamme gialle – "un notevole danno economico anche per gli altri operatori di settore" a causa della "illecita concorrenza". Per mettere in atto la frode, l'azienda si è avvalsa di "prestanomi" e "società fantasma". In particolare, come è emerso dall'analisi della documentazione e dei controlli incrociati presso i fornitori, le ditte della Capitanata erano "società schermo", prive di strutture aziendali, di beni strumentali, di personale dipendente, che non hanno mai istituito, tenuto o comunque esibito alcuna scrittura contabile.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Truffa con falso incidente stradale, due denunciati

AOSTA, 28 GIU - Per concorso in truffa ai danni di compagnie assicurative la Polizia stradale di Aosta ha denunciato a piede libero due valdostani. Dalle indagini è emerso che hanno riprodotto ad arte incidenti stradali avvenuti in modo diverso rispetto alla realtà: pur in presenza di sinistri del tutto autonomi, con il coinvolgimento di un altro veicolo e la compiacenza di altre persone, sono riusciti a ottenere un indennizzo di circa 8.000 euro dalle compagnie assicurative.

Fonte della notizia: ansa.it

Sorpreso con 76 dosi di cocaina, la stradale arresta un pusher sulla Fi -Pi-Li

28.06.2014 - La polizia stradale di Pisa ha arrestato ieri pomeriggio uno spacciatore marocchino di 25 anni trovato in possesso di 93 grammi di cocaina già suddivisi in 76 dosi che gli avrebbero fruttato più di 3500 euro. Il giovane è stato sorpreso e arrestato dalla pattuglia in servizio sulla superstrada Firenze-Pisa-Livorno. Gli agenti transitando sullo svincolo dell'Interporto Ovest nel Comune di Collesalveti (Livorno) hanno notato, nella vicina strada sterrata, due persone accovacciate tra la vegetazione che cercavano di nascondersi tra gli arbusti; hanno deciso di scendere dall'auto per controllarli: uno di loro è riuscito a fuggire mentre il marocchino è stato fermato dopo un breve inseguimento a piedi. Il nordafricano è stato rinchiuso nel carcere di Livorno.

Fonte della notizia: gonews.it

Maiali stipati in camion senza acqua, otto arrivati morti

Il carico intercettato dalla polizia stradale di Ladispoli

ROMA, 27 giu. - Otto suini morti e altri sofferenti lasciati senz'acqua. E' quanto hanno scoperto gli agenti della polizia stradale di Ladispoli, in provincia di Roma, a seguito di un controllo su un veicolo adibito al trasporto di animali. I poliziotti, impegnati in accertamenti su strada, hanno effettuato un controllo su un veicolo industriale proveniente dalla Spagna che trasportava suini destinati al consumo alimentare; verifiche effettuate anche con l'ausilio del personale Asl di Bracciano e del Servizio Centrale Uvac di Fiumicino. Da subito e' emerso che il veicolo aveva di gran lunga superato i tempi di trasporto e viaggio senza soste e riposo degli animali stabiliti per tale categoria in massimo 24 ore. E' stato riscontrato inoltre che durante il trasporto agli animali mancava acqua e le ventole di aereazione erano inefficienti. Dalla documentazione esibita, gli animali dovevano essere 150, ma dalla conta effettuata ve ne erano ben 178, ovvero 28 capi in piu' di cui non si aveva certezza della provenienza. All'interno del vano carico sono stati rinvenuti otto suini morti ed altri sofferenti. In accordo e su disposizione dei medici veterinari e incaricati Asl e Uvac il carico di animali, precedentemente scortato e sottoposto a fermo presso il punto di sosta e stalla a Manziana (Rm), per consentire agli stessi di scendere dal mezzo, riposare e rifocillarsi, verra' rispedito al mittente in Spagna, evitando che gli stessi vengano cosi messi in commercio nel circuito alimentare sul territorio nazionale. Riscontrate e contestate 11 differenti infrazioni per complessive 23.000 euro.

Fonte della notizia: padovanews.it

Offre 400 euro agli agenti per farsi levare la multa: denunciato cinese

La Polizia Locale di Brescia ha denunciato un automobilista per aver offerto denaro a due agenti in cambio della cancellazione di una multa e per evitare il sequestro amministrativo del veicolo.

27.06.2014 - Il fatto risale al pomeriggio del 24 giugno, quando una pattuglia della Polizia Locale di Brescia, impegnata nel controllo del traffico in via Conicchio, ha fermato una persona di 37 anni alla guida di un'Audi A4. L'uomo, un cinese residente a Bovezzo, ha dichiarato agli agenti di non avere con sé i documenti dell'assicurazione. È quindi scattato un controllo incrociato tra i dati dell'auto e quelli della patente, grazie al quale gli agenti hanno scoperto che, in realtà, la vettura non era coperta da alcun contratto assicurativo. Hanno perciò

comunicato all'automobilista che l'infrazione avrebbe comportato il sequestro del veicolo e una sanzione amministrativa. L'uomo ha quindi avvicinato un agente della pattuglia estraendo dal portafoglio banconote per un totale di 400 euro, offrendoli in cambio dell'annullamento della contravvenzione e sequestro dell'automobile. L'agente e il collega di pattuglia hanno denunciato l'uomo per tentata corruzione e lo hanno condotto agli uffici di via Donegani.

Fonte della notizia: bsnews.it

NO COMMENT...

Due Poliziotti Penitenziari condannati per aver picchiato un ergastolano

27.06.2014 - La Cassazione condanna due Poliziotti Penitenziari per Violenza Personale e Lesione Aggravata ad un assassino rinchiuso nel carcere di Parma. Tutto è cominciato nel febbraio del 2007 quando Aldo Cagna, assassino della studentessa Silvia Mantovani, è stato portato presso l'istituto penitenziario di Parma per scontare il proprio ergastolo. Qui è stato condotto fuori dalla cella e, a quanto racconta il compagno di cella dello stesso Cagna, è rientrato confessando tra le lacrime di esser stato picchiato. Il medico ha confermato poi la presenza di segni visibili e riconducibili alle lesioni, così la Corte di Cassazione ha confermato la condanna ad un anno e due mesi già inflitta dalla Corte d'Appello ai due Poliziotti Penitenziari.

Fonte della notizia: polpen.it

PIRATERIA STRADALE

Senigallia, kamikaze in auto sulla movida avrebbe investito almeno due ciclisti arrestato uno jesino di 23 anni

SENIGALLIA 29.06.2014 - Tenta di piombare in auto sulla movida del lungomare di Senigallia. Sarebbe un giovane ubriaco, arrestato dai carabinieri. E' uno jesino di 23 anni. Ancora frammentarie le notizie di quello che è successo stanotte sulla riviera di velluto, verso le due. Il 23enne sarebbe stato intercettato mentre, ubriaco, guidava l'auto. Ci sarebbe stato un lungo inseguimento. Investite, o comunque urtate, più persone. L'epilogo nel cuore della movida senigalliese, all'altezza dell'hotel City, dove il giovane avrebbe tentato irrompere con la vettura nell'area off limits al traffico. Bloccato, è stato ammanettato sul posto e portato via. Da quanto trapela, il giovane avrebbe urtato almeno due ciclisti alla guida della sua Citroen, per poi scappare. I ciclisti non sarebbero gravi, anche se uno è finito al pronto soccorso. Ancora non è stata fornita una versione ufficiale dell'accaduto.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Ciclista investito da un pirata della strada

28.06.2014 - I pirati della strada hanno colpito ancora. Ieri sera un ciclista è stato investito mentre si trovava tra corso Europa e corso San Maurizio, a Biella. L'automobilista, anziché fermarsi a soccorrerlo come previsto dalle norme e dal buon senso, si è allontanato e dileguato in direzione Mongrando. Fortunatamente la persona investita non ha riportato ferite gravi. La polizia municipale, però, giunta sul posto, ha immediatamente avviato le indagini per rintracciare il responsabile, che al momento dell'incidente viaggiava a bordo di una Volkswagen grigio chiaro. Siccome l'urto è stato lieve gli agenti non escludono che l'automobilista pirata possa non essersi reso conto subito di quanto successo. Per questo, se dovesse presentarsi spontaneamente in comando la sua posizione sarebbe certamente alleggerita. In caso contrario, non appena verrà individuato nei suoi confronti scatteranno le accuse di fuga e omissione di soccorso, lesioni personali. E sembra che ad aiutare gli agenti nelle indagini ci siano anche le telecamere presenti sul posto, che avrebbero ripreso tutto.

Fonte della notizia: laprovinciadibiella.it

UN 60ENNE DENUNCIATO PER OMISSIONE DI SOCCORSO

Strada delle Fonderie, ciclista travolto da un pirata della strada

27.06.2014 - E' stato sbalzato dalla bici da un'auto che l'ha travolto e lasciato ferito a terra dal pirata alla guida del mezzo. Come riporta *Tg Parma*, un 27enne ciclista è stato vittima di un incidente ad opera di un 60enne poi fuggito. E' successo nella metà mattinata di venerdì in strada delle Fonderie, nei pressi rotonda con viale Piacenza. Il giovane stava attraversando sulle strisce pedonali in sella alla bici quando un'auto sopraggiunta l'ha colpito in pieno. Il ragazzo, caduto sull'asfalto è rimasto a terra ferito. Il conducente dell'auto, un uomo sulla sessantina, ha rallentato ma poi ha premuto il piede sull'acceleratore fuggendo via. Alla scena ha però assistito un carabiniere di passaggio che ha raggiunto la caserma poco più avanti e con una gazzella di servizio si è messo all'inseguimento del pirata. La sua Fiat, attraversato il Ponte Verdi, ha percorso viale Mariotti ma è stata bloccata sul Ponte di Mezzo. Nei confronti dell'uomo è scattata una denuncia per omissione di soccorso. Il 27enne, trasportato all'ospedale Maggiore, è stato sottoposto ad accertamenti ma le lesioni riportate alle gambe non sono preoccupanti.

Fonte della notizia: ilmattinodiparma.it

Nave: investe un pedone, pirata della strada inseguito e fermato

Manovra azzardata all'uscita di un supermercato di Nave, pedone di 35 anni investito da un furgone. Il pirata della strada cerca di darsi alla macchia, viene inseguito e fermato a Brescia dai Carabinieri

27.06.2014 - Ha investito un ignaro pedone, dopo aver azzardato una manovra pericolosissima, nei pressi della carreggiata che si 'fraziona' a due passi da un supermercato di Nave. Durante un'inversione di marcia con il suo furgone, poco prima delle 18 di giovedì, ha colpito in pieno un 35enne residente in paese. Una gran botta, che lo ha letteralmente steso. L'autista alla guida del furgone per un attimo è sceso, e subito si accorto di aver investito un pedone: subito è risalito a bordo del mezzo, cercando di scappare accelerando a tavoletta. Decisiva la reazione di un amico della vittima: è scattato in sella al suo scooter, e lo ha pedinato a debita distanza. Mentre allo stesso tempo venivano avvisati i Carabinieri, che hanno fermato il pirata in fuga qualche chilometro più tardi, alle porte della città.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

VIOLENZA STRADALE

Eur, raid dei parcheggiatori abusivi minacce e auto distrutte a chi non paga

di Davide Gambardella

29.06.2014 - Dalle minacce sempre più pressanti al popolo della notte alle vie di fatto, per punire chi osa non piegarsi al loro diktat. Una sorta di salto di qualità, per le cricche di parcheggiatori abusivi dell'Eur, passati dalle richieste di denaro a delle vere e proprie aggressioni agli avventori dei locali della zona. Chi non paga, con ogni probabilità, finisce con la vettura danneggiata. Come è accaduto la notte tra venerdì e sabato a decine e decine di automobilisti. Dietro i raid consumati in poche ore, in un'area di parcheggio ricavata illegalmente in un piazzale a ridosso di via delle Fontane, ci sarebbe una gang di agguerriti abusivi che da settimane ormai tiene sotto scacco l'Eur. Il risultato della rappresaglia notturna è un bilancio nero: decine di auto danneggiate, segnalazioni fino all'alba alle forze dell'ordine, denunce per furti e i racconti di minacce ricevute prima che la propria vettura venisse vandalizzata.

VETRI ROTTI Lo scenario che si è presentato davanti agli occhi di molti automobilisti è stato desolante: «Hanno sfondato il finestrino anteriore della mia macchina mentre ero in un locale - racconta Riccardo, 26 anni, studente di Giurisprudenza all'università di Tor Vergata - Stavo ballando coi miei amici. Serata tranquilla, bella gente. Poi, verso le cinque, ho trovato il vetro della mia auto sfondato. L'hanno fatto a tutti, per sfregio. Ad una mia amica hanno anche portato via alcuni oggetti di valore». È come se nelle ultime ore all'Eur i "signori" della sosta selvaggia - soprattutto napoletani e rom - avessero alzato il tiro, imponendo una odiosa legge ad un intero circondario che, dal Gay Village a Fiesta, è diventato uno dei punti cool per la

movida della Capitale. Complice l'assenza di controlli da parte della polizia municipale, gli abusivi continuano ad avere gioco facile, ricavando in una sola notte centinaia e centinaia di euro. Nonostante il piano ventilato circa una settimana fa dal municipio IX (piano mai partito), in cui si annunciava il progetto per l'installazione delle strisce blu sull'area che da viale dell'Agricoltura si estende sino a via Romolo Murri, gli abusivi continuano a spadroneggiare. E se non paghi, oltre all'auto vandalizzata, puoi finire anche per essere aggredito, come è accaduto ad una donna presa alla gola da una parcheggiatrice, venerdì notte. La sua unica colpa, per così dire, è stata quella di dire no alla posteggiatrice: al diniego, la malcapitata è stata prima strattonata e poi, per rendere più chiaro il messaggio, presa alla gola e minacciata. Negli ultimi fine settimana, raccontano i frequentatori dei locali della zona, gli abusivi avrebbero perfino adibito un'area che costeggia via delle Fontane a maxiparcheggio abusivo. Prima permettono l'accesso ai "clienti", facendoli passare con le proprie auto sui marciapiedi. E poi, applicherebbero la tariffa per la sosta: dai 2 ai 5 euro. «Un tempo chiedevano una regalia – racconta Gianni, 25 anni, studente – Sono diventati invadenti, ti seguono. E poi, con modi spicci, vogliono il denaro. Quando esci dai locali non li trovi più. Come se sparissero nel nulla».

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Napoli. Coppia rapinata in centro, lui non vuole mollare la moto: gli sparano a un polmone, è in rianimazione

di Melina Chiapparino

28.06.2014 - Lo hanno punito per non aver ceduto la moto che volevano rapinare ed ora un 27enne di Marigliano, Giacomo G., è in rianimazione e rischia la vita. Il giovane è stato trafitto al polmone da una pallottola mentre era a bordo della sua moto Tmax insieme alla fidanzata. Il fatto è accaduto intorno all'una di notte. La coppia viaggiava con un'altra coppia di fidanzati a bordo di un altro motorino su via Vespucci. Questa notte i 4 ragazzi sono stati affiancati dai rapinatori che intimavano al centauro di lasciare la moto, quando il 27enne non si è fermato ma ha tentato di scappare è stato ferito all'emitorace sinistro. La vittima della rapina, è un impiegato, è ricoverata in rianimazione al Loreto Mare con prognosi riservata. Sul posto sono stati trovati bossoli di una pistola calibro 7.65. Sulla vicenda indagano i poliziotti del commissariato Vicaria.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Napoli. A Scampia la pace è durata 24 ore: folla tenta di linciare nomade per un'auto rubata

di Pietro Treccagnoli

NAPOLI 28.06.2014 - La pax di Scampia è durata meno di 24 ore. Nel paesaggio reso più surreale dai manifesti e dagli striscioni spezzati dal vento nel quartiere al nord di Napoli è ritornata la normale amministrazione della violenza e del degrado. Poco dopo le 12 un nomade che aveva rubato un'auto si è scontrato con una vettura dei carabinieri all'incrocio tra via Galimberti e via Labriola, proprio sotto le Vele. La ricostruzione è ancora sommaria. Sul luogo ci sono sia carabinieri che la polizia. Secondo il racconto dei testimoni il nomade è scappato ed ha tentato di rifugiarsi in uno dei palazzi salendo fino al quarto piano. Ma è stato raggiunto dalla folla inferocita, una cinquantina di persone, che ha tentato di linciarlo. L'uomo è stato salvato dalla polizia prontamente intervenuta che l'ha portato via in una sua vettura.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Lavavetri abusivi, minacce e scontri con gli automobilisti

di Lucio Bernardo

CASERTA 28.06.2014 - Nuovo blitz ieri contro i lavavetri che stazionano ai semafori lungo il viale Carlo III. Polizia, carabinieri e vigili urbani di San Nicola la Strada e Capodrise ieri hanno presidiato a lungo i due incroci del viale borbonico dove solitamente stazionano folti gruppi di lavavetri. All'incrocio con via Retella verso Capodrise da un lato e via Pertini verso San Nicola

la Strada dall'altro, c'erano due auto dei carabinieri della stazione di San Nicola e due pattuglie dei vigili urbani: una di Capodrise e l'altra della polizia municipale sannicolesse. All'altro semaforo, quello della rotonda, le vetture della polizia e una dei vigili urbani a guidare le operazioni con il vice questore Riccardo Di Vittorio. È il secondo venerdì consecutivo che scatta il blitz contro i lavavetri, si spera che alla fine non siano gli stessi extracomunitari a capire che è un'azione repressiva verso il loro comportamento poco civile nei confronti degli automobilisti di passaggio ai semafori lungo la strada. Stavolta, però, non c'è stata alcuna resistenza da parte dei lavavetri che offrono il servizio senza richiesta; non c'è stato né un fermato né un arresto. Ieri mattina all'arrivo delle forze dell'ordine, i due gruppi di extracomunitari che presidiavano i due semafori si sono dileguati in un attimo: agli uomini delle forze dell'ordine non è rimasto altro da fare che provvedere al sequestro di secchi, sapone liquido e raschietti lasciati sul posto dai lavavetri, subito scappati appena si sono avvicinati gli uomini in divisa. La presenza di auto e uomini delle forze dell'ordine ha provocato il fuggi-fuggi dei lavavetri anche all'altro semaforo della rotonda di San Nicola, l'ultimo della serie in direzione da Napoli verso Caserta. Per un po' i gruppi di extracomunitari sono rimasti nei paraggi a debita distanza, controllavano le mosse di carabinieri, polizia e vigili urbani sul posto, sperando che andassero via presto, ma il blitz è durato per l'intera mattinata e di pomeriggio non sono tornati i lavavetri ai semafori. L'attività di controllo nasce dall'ordinanza emessa dal questore di Caserta Giuseppe Gualtieri lo scorso 25 giugno che ha coinvolto polizia e carabinieri oltre che i vigili urbani di Marcianise, Capodrise, San Nicola la Strada e San Marco Evangelista. A sollecitare controlli continui e serrati era stato lo scorso 6 giugno il sindaco di San Nicola la Strada, Pasquale Delli Paoli, dopo l'ennesima denuncia di un cittadino che aveva avuto un alterco con gli extracomunitari ai semafori perché non voleva farsi pulire il vetro dell'auto. Delli Paoli ci aveva provato fin dal suo insediamento a fronteggiare prostituzione e lavavetri sul viale Carlo III, emanando continuamente ordinanze in merito, tutte purtroppo hanno avuto poca attuazione, visto che al di là del lavoro delle forze dell'ordine, prostitute e lavavetri impazzano lungo l'arteria borbonica. Se prima il problema più grave era quello delle belle di notte che stazionano nei pressi delle abitazioni prospicienti la strada, adesso il problema dei lavavetri ha preso il sopravvento, soprattutto alla luce delle denunce a seguito ad aggressioni subite da automobilisti e da donne in particolare ferme ai semafori. Lo scorso maggio si sono registrati tre casi di aggressioni a donne sole in auto e poi una anche con aggressione fisica ai danni di una coppia che era ferma al semaforo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Sfiora un'auto in strada, sfigurato a calci in faccia

L'aggressione il 14 giugno scorso a Desenzano. La vittima, in compagnia di un amico, era stato colpito a calci e pugni in faccia. I tre aggressori sono stati identificati e denunciati

BRESCIA 25.06.2014 - Hanno un volto e un nome i tre uomini che il 14 giugno scorso hanno prima aggredito, e poi brutalmente pestato, due giovani ragazzi bresciani - di ventotto e ventinove anni - nel cuore del centro storico di Desenzano, a due passi dai locali della movida. Tutti e tre in trasferta, arrivati da Cologno Monzese e a Desenzano solo per un weekend. Rispettivamente di trentotto, ventisei e venticinque anni, sono ora indagati dalla Procura di Brescia per concorso in lesioni volontarie gravi. Le indagini hanno permesso di risalire a loro dopo una settimana di testimonianze, di filmati di videosorveglianza, di monitoraggio degli alloggiati negli alberghi di Desenzano e dintorni. Le ricerche hanno permesso anche di ricostruire il movente di un'aggressione, a detta dei testimoni violenta e brutale. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti i due bresciani avrebbero sfiorato la macchina dei milanesi, parcheggiata proprio sulla strada. I due sono stati poi inseguiti e minacciati, prima di essere colpiti ripetutamente. Ad avere la peggio era stato il ventinovenne che, colpito in pieno volto, aveva perso i sensi prima di cadere a terra ed essere ancora colpito a calci in faccia. Soccorso dai dipendenti di un locale della zona, era stato poi ricoverato in ospedale e sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Meglio era andata al ventottenne che se l'era cavata con una frattura al setto nasale.

Fonte della notizia: today.it

INCIDENTI STRADALI

Zogno. Incidente stradale muore 22enne

29.06.2014 - Un 22enne è morto in un incidente stradale la notte scorsa in provincia di Bergamo. Il giovane si è ribaltato con la sua auto affrontando una curva a Zogno. I soccorsi sono stati immediati, ma per il ventiduenne non c'è stato nulla da fare. Sul posto i mezzi del 118. L'auto, un'Audi, ha fatto un salto di alcuni metri nella scarpata accanto alla strada. I carabinieri si sono occupati dei rilievi. La vittima si chiamava Paolo Vitali e abitava proprio a Zogno. Al momento dello schianto con la sua Audi TT stava facendo ritorno a casa dopo una nottata con gli amici. Nel corso della serata aveva lasciato l'auto nei pressi della stazione del paese: forse una disattenzione o la stanchezza gli sono stati fatali nel breve tratto fra la stazione e la sua abitazione.

Fonte della notizia: romadailynews.it

Latina, incidente sulla Migliara 53 ragazzo muore trafitto da un ferro Auto fuori strada all'altezza del ponte sul fiume Sisto. Inutili i soccorsi per il ventiseienne alla guida

LATINA 29.06.2014 - Un ragazzo di 26 anni ha perso la vita in un incidente avvenuto sulla Migliara 53 tra Priverno e Sabaudia. IL giovane era alla guida di una Lancia Y che all'altezza del ponte sul fiume Sisto è sbandata e uscita di strada. Un ferro del parapetto è entrato nell'abitacolo e ha trafitto il conducente. Erano circa le 5 e i soccorritori, arrivati poco dopo, non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Alvignano. Incidente stradale morto un 27enne

29.06.2014 - Un giovane di 27 anni è morto in un incidente stradale avvenuto ad Alvignano, in provincia di Caserta. Lo scontro frontale è avvenuto in località Miglio 25, sulla strada provinciale 330 ad Alvignano, per cause in corso di accertamento. L'autovettura condotta da un 27 anni di Piedimonte Matese, si è scontrata frontalmente con una seconda autovettura condotta da un 22 anni, e con altre 4 persone a bordo. Il giovane è deceduto poco dopo l'impatto. Due dei giovani coinvolti sono stati trasportati all'ospedale civile 'Sant'Anna' di Caserta, dove si trovano in prognosi riservata, mentre i restanti sono stati portati all'ospedale di Piedimonte Matese dove i medici hanno riscontrato lesioni giudicate guaribili in 3 giorni. La salma di ragazzo è stata portata all'istituto medico legale di Caserta per l'esame autoptico.

Fonte della notizia: romadailynews.it

Incidente mortale a Camaiore: scooter contro auto, una vittima Romeo Chicchi aveva 63 anni, era un commerciante di Camaiore ed ex calciatore della squadra locale

di Giovanni Lorenzini

CAMAIORE, 29 giugno 2014 - Romeo Chicchi, 63 anni, commerciante di Camaiore ed ex calciatore della squadra locale è morto nel pomeriggio in un incidente stradale all'altezza dell'abitato di Frati alle porte del paese. Chicchi era in sella a uno scooter che si è scontrato con furgone Renault. La dinamica è ancora al vaglio degli inquirenti. Subito dopo l'incidente, il conducente del mezzo ha accusato un gravissimo malore ed è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente sul Gra, scontro tra due auto: tre feriti e quattro chilometri di coda Il fatto è avvenuto questa mattina poco prima delle otto. Secondo quanto si apprende un'auto si è ribaltata

29.06.2014 – Due auto si sono scontrate sul Grande raccordo anulare all'altezza dell'uscita Tuscolana poco prima delle otto di questa mattina. Secondo quanto si apprende una delle due macchine si è ribaltata le persone che viaggiavano sul mezzo sono rimaste ferite e trasportate in codice giallo all'ospedale policlinico Casilino. A causa dell'incidente si sono formati quattro chilometri di coda. Attualmente la circolazione è tornata regolare.

Fonte della notizia: romatoday.it

**Grave incidente al Misano World Circuit, centauro trasportato al "Bufalini"
Carambola sulla pista dell'autodromo romagnolo durante una sessione delle prove libere amatoriali. L'uomo ha perso il controllo nella curva "Misano" che introduce al rettilineo dei box**

29.06.2014 – Grave incidente in pista, domenica nella tarda mattinata, al Misano World Circuit durante una sessione di prove libere amatoriali. Poco dopo le 11.00, un motociclista di 49 anni di nazionalità italiana in sella alla sua Ducati, dopo aver percorso la curva 16 (Misano) e imboccato il rettilineo d'arrivo, ha improvvisamente perso il controllo della potente moto andando a schiantarsi violentemente sul bordo della pista. Dopo la caduta il motociclista è stato soccorso dal personale medico del circuito che, viste le gravi condizioni, ha richiesto l'immediato intervento dell'elisoccorso per il trasporto all'Ospedale "Bufalini" di Cesena. Nessun altro motociclista è rimasto coinvolto.

Fonte della notizia: rimitoday.it

**Frenano davanti al camper due centauri in ospedale
Turisti austriaci si schiantano nella galleria di Pontesei per evitare il frontale Il Suem interviene con elicottero e ambulanza per fratture a ginocchia e piedi**

di Gigi Sosso

FORNO DI ZOLDO 29.06.2014 - Spaventati dal camper, due centauri si schiantano. È successo ieri mattina, nella galleria di Pontesei, lungo la strada regionale 251, che collega Longarone a Forno di Zoldo. Entrambi austriaci, il cinquantenne S.G. e il venticinquenne J.G. sono finiti all'ospedale San Martino di Belluno, con prognosi tra i cinque e i trenta giorni. Torneranno in patria, per completare le cure e ieri sono rimasti al pronto soccorso di viale Europa giusto il tempo per fare tutti gli esami necessari e aspettare che qualcuno venisse a prenderli in macchina. Erano da poco passate le 11, quando i due stavano scendendo in fila indiana e in mezzo al traffico del sabato mattina estivo in direzione Longarone. Arrivati all'imbocco di quella stretta galleria, in corrispondenza della diga di Pontesei, hanno incrociato questo caravan e il capofila dev'essersi spaventato, ha frenato bruscamente ed è finito sull'asfalto. L'amico che lo seguiva ha seguito lo stesso destino, meno male che né l'uno né l'altro è stato trascinato sull'asfalto, perché in questo caso le conseguenze sarebbero state molto più preoccupanti. È stato il conducente del mezzo a chiamare i soccorsi. Una telefonata al Suem 118 e, di conseguenza, al 115 dei vigili del fuoco. Visto il traffico intenso, è decollato anche l'elicottero, che ha provveduto a trasportare il ferito più grave, mentre l'altro è salito sull'ambulanza. I medici del pronto soccorso hanno riscontrato a uno la rottura dei legamenti del ginocchio destro e la frattura del metatarso del piede sinistro per una trentina di giorni di prognosi e all'altro traumi per cinque. Viste le condizioni incoraggianti, i due uomini non sono stati ricoverati nel reparto di ortopedia. Preferiscono tornare in Austria ed è quello che succederà, già nelle prossime ore. Il tempo che arrivi qualche parente motorizzato e li riporti a casa con il brutto ricordo di una vacanza finita in anticipo. Danni inevitabili alle due motociclette blu e rossa di grossa cilindrata, che erano distese una accanto all'altra. I vigili del fuoco hanno dovuto ripulire la strada e dirigere il traffico, privilegiando quello che scendeva verso Longarone, in direzione naturalmente dell'ospedale più vicino. Nel frattempo, i carabinieri di Forno di Zoldo hanno fatto i rilievi di legge. L'ipotesi più accreditata è quella che chiama in causa lo spavento per quel grosso mezzo che proveniva in senso contrario, all'interno di una galleria tutt'altro che spaziosa. Il tentativo di frenare ha catalpultato a terra il primo centauro e, a ruota, il secondo. L'autista del camper ha avuto la prontezza di scansarsi, in questa

maniera ha evitato di agganciare qualcuno, il che avrebbe comportato conseguenze difficili da prevedere.

Fonte della notizia: corrierealpigelocal.it

**Incidente sulla statale 106 a Roccella Due persone ferite, disagi al traffico
La viabilità è stata rallentata per ore con l'istituzione del senso unico alternato. Le due persone coinvolte nello scontro sono state soccorse dal 118**

ROCCELLA IONICA (RC) 29.06.2014 - E' tornato regolare solo dopo alcune ore il traffico sulla statale 106 ionica dove in mattinata, a causa di un incidente, era stato istituito provvisoriamente un senso unico alternato, al km 182,600, nel Comune di Roccella, in provincia di Reggio Calabria. Lo comunica l'Anas. Nell'incidente, sulle cui cause sono in corso accertamenti, sono rimaste ferite due persone. Sul posto sono intervenuti il personale del 118, le squadre di pronto intervento Anas e le Forze dell'Ordine per le attività di accertamento della dinamica e la gestione della viabilità, che è proseguita solo con senso unico alternato fin quando la carreggiata non è stata liberata dai detriti

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Si schianta con la moto contro un muretto, muore studente di 19 anni. "Lutto cittadino"

L'incidente in via Argentieri all'ingresso del paese, vicino un'officina meccanica. Da una prima ricostruzione, il giovane Giamarco Pezzotta, ha perso il controllo della sua moto, uno scooterone Yamaha T max, e si è schiantato contro un muretto. Sul posto 118 e i Carabinieri. Intanto, il magistrato ha concesso il nulla osta ai funerali che si svolgeranno domani pomeriggio alle 15.30 nella chiesa di San Matteo. Nella stessa giornata il sindaco di Montenero di Bisaccia, Nicola Travaglini, ha proclamato il lutto cittadino.

MONTENERO DI BISACCIA 28.06.2014 - Era in sella alla sua moto quando ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un muretto. È morto così Giamarco Pezzotta, 19 anni di Montenero di Bisaccia. L'incidente è avvenuto questa mattina - 28 maggio - in via Argentieri, una delle strade che portano al centro del paese. Secondo una prima ricostruzione, il giovane stava scendendo la strada per raggiungere la parrocchia dove si sta organizzando la festa dei Santi Pietro e Paolo. Per cause da accertare si è sbilanciato ed è finito contro la ringhiera di un muretto. Nell'impatto ha riportato un gravissimo trauma al collo. Indossava il casco, la moto è rimasta intatta. A terra non ci sono tracce di sangue. I sanitari del 118 giunti con l'ambulanza della Misericordia hanno provato a rianimare il ragazzo ma non c'è stato nulla da fare. Qualche minuto dopo lo schianto è arrivato anche il padre che ha riconosciuto subito lo scooterone e ha trovato il corpo ormai esanime del figlio. Il giovane, molto conosciuto in paese, aveva frequentato l'ultimo anno dell'Istituto Industriale Mattei di Vasto. Sempre impegnato in parrocchia, un gran bravo ragazzo, sempre solare e sorridente. Sulla sua pagina di Facebook sono già tanti i messaggi degli amici, sconvolti da una morte assurda. Sul posto tanti amici che ora si stringono alla famiglia distrutta dal dolore. Il sindaco di Montenero di Bisaccia, Nicola Travaglini e l'amministrazione comunale hanno espresso cordoglio e vicinanza. Intanto, il magistrato ha concesso il nulla osta ai funerali che si svolgeranno domani pomeriggio alle 15.30 nella chiesa di San Matteo. Nella stessa giornata il sindaco ha proclamato il lutto cittadino.

Fonte della notizia: primonumero.it

Si schianta con lo scooter contro un'auto: Giulia muore a 23 anni

RAGOGNA 28.06.2014 - Una 23enne, Giulia Bidoli, è morta in un incidente stradale avvenuto questa mattina a Pignano di Ragogna (Udine). Nello scontro è rimasto gravemente ferito anche un 27enne. Lo scontro è avvenuto in via Valeriana, dove lo scooter sul quale viaggiavano i due giovani si è scontrato con un'auto. Oltre alla polizia stradale e ai vigili del fuoco, sul posto sono

interventuti anche l'elicottero del Suem (che ha tentato un salvataggio in extremis, portando la vittima all'ospedale di Udine) e un'ambulanza della Croce Rossa.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Belluno, frontale sotto gli occhi dell'amico: morto papà 40enne

BELLUNO 28.06.2014 - Drammatico incidente questo pomeriggio a Cencenighe, lungo la strada regionale 203 agordina: un motociclista a bordo di una Kawasaki è morto in un frontale con una Jeep Suzuki Jimmy, con a bordo un'anziana coppia del vicino paese di Avoscan. La vittima è il 40enne di Taibon, Rudi Bressan, che lascia la moglie e i due figli di 9 e 6 anni.

LA DINAMICA L'uomo era un esperto motociclista e conosceva molto bene la strada dove è avvenuto lo schianto eppure - secondo la ricostruzione - avrebbe invaso la corsia opposta andando a sbattere contro la vettura. Con lui viaggiava anche un amico, che lo precedeva, e che ha assistito impotente allo scontro.

Fonte della notizia: lgazzettino.it

Grave incidente: centauro muore schiantandosi contro guard rail Tragedia sabato alle 13.30 a Mestre, all'altezza della rotonda del Terraglio. Gabriele Fortunato, 44 anni di Spinea, è caduto con la moto

28.06.2014 - Tragedia nel primo pomeriggio di sabato a Mestre. Un centauro ha perso il controllo della propria moto all'altezza della rotonda del Terraglio, sulla curva per l'immissione in tangenziale in direzione di Padova. Uno schianto che gli è stato fatale. L'uomo, Gabriele Fortunato, infatti, ha finito la sua corsa contro il guard-rail. Inutile l'intervento dei soccorritori. Il motociclista, 44enne di Spinea, è deceduto poco dopo in ospedale. Ancora al vaglio della polizia stradale la dinamica dell'incidente, che si è consumato intorno alle 13.30. Da una prima ricostruzione degli agenti intervenuti sul posto, sembrerebbe che il motociclista, in sella a una Bmw di grossa cilindrata, apprestandosi ad affrontare la rampa, non sia più riuscito a controllare il mezzo, finendo per impattare rovinosamente contro le delimitazioni a bordo strada. Una fuoriuscita autonoma che pare non abbia coinvolto altri veicoli. Il centauro sarebbe rimasto gravemente ferito dopo l'impatto con il new-jersey. Sul posto, oltre alla pattuglia della polistrada, il personale sanitario del Suem 118 e i vigili del fuoco, ma le condizioni del malcapitato sono apparse sin da subito gravissime. Inutile la corsa verso l'ospedale Dell'Angelo, dove la vittima è deceduta dopo una ventina di minuti dal suo arrivo al pronto soccorso.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Auto contro moto sulla strada Briantea: muore un 48enne A Palazzago, proprio all'altezza del Mobilificio Origgi, un centauro 48enne, Fabio Valsecchi di Calolziocorte, ha perso la vita in seguito al violentissimo scontro della sua moto con un'auto.

28.06.2014 - Un grave incidente si è verificato sabato pomeriggio intorno alle 15.45 sulla strada Briantea, nel Bergamasco. A Palazzago, proprio all'altezza del Mobilificio Origgi, un centauro 48enne di Calolziocorte, Fabio Valsecchi, ha perso la vita in seguito al violentissimo scontro della sua moto, una Yamaha, con un'auto. Secondo una prima ricostruzione la macchina, una Daihatsu Terios, è uscita dallo stop senza accorgersi che sulla strada stava transitando il centauro diretto verso Lecco. Impossibile evitare l'impatto che ha sbalzato dalla sella del mezzo Valsecchi, facendolo volare a terra rovinosamente. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Zogno, un'ambulanza del 118 e l'elisoccorso, ma ogni tentativo di salvare la vita all'uomo è stato inutile.

La vittima aveva 48 anni ed era residente a Foppenico, frazione di Calolziocorte. Era sposato, padre di una bimba di 8 anni e caporeparto alla Imet di Cisano Bergamasco.

Fonte della notizia: bergamonews.it

Auto contro autobus, muore un uomo nello scontro in via Senese

Un 55enne di Colle Val d'Elsa, Roberto Scateni, ha perso la vita dopo il frontale tra la sua auto e un mezzo della Sita. Traffico nel caos

FIRENZE, 28 giugno 2014 - Un uomo di 55 anni, residente a Colle Val d'Elsa (Siena), è morto stamani in un incidente stradale in via Senese, a Firenze. L'uomo, Roberto Scateni, viaggiava a bordo di una vettura che, per cause da accertare, si è scontrata frontalmente con un autobus della Sita diretto verso il centro città. Secondo quanto spiegato dalla polizia municipale, intervenuta sul posto, tra i passeggeri del bus non ci sarebbero feriti. L'incidente è avvenuto poco prima delle 7,30 nel tratto di via Senese compreso tra via della Luigiana e via di Colle Ramole. La strada è stata chiusa per consentire i soccorsi e i rilievi sul luogo dell'incidente, con pesanti ripercussioni sul traffico. Sotto choc l'autista della Sita (per fortuna al momento dell'incidente non c'erano passeggeri sul pullman) che è risultato negativo all'alcoltest. Scateni lavorava allo stabilimento del Latte Maremma e stava rientrando a casa dopo il turno di notte. Nato e cresciuto a San Gimignano, era molto conosciuto nel suo paese dove era volontario della Misericordia.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente nel Piacentino: muore Mario Sideri, medico milanese

L'uomo, Mario Sideri, conosciuto medico milanese, era in sella alla sua moto quando ha perso il controllo e, sbalzato dalla sella, è precipitato in fondo al dirupo a una ventina di metri dalla strada

28.06.2014 - E' stato difficile per i soccorritori recuperare la salma di un motociclista di 61 anni che nel pomeriggio del 28 giugno ha perso la vita in un tragico incidente avvenuto sulla Strada Provinciale 586 vicino a Salso Minore, in località Boschi di Ferriere, nel Piacentino. L'uomo, Mario Sideri, conosciuto medico milanese, era in sella alla sua moto quando ha perso il controllo e, sbalzato dalla sella, è precipitato in fondo al dirupo a una ventina di metri dalla strada. La sua moto invece è rimasta a terra sulla carreggiata, dove alcuni automobilisti di passaggio l'hanno notata e hanno chiamato i soccorsi, supponendo che l'uomo fosse finito di sotto. Tutto è successo intorno alle 19, quando sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Bobbio e Piacenza con il nucleo Saf che hanno lavorato in sinergia con il soccorso alpino di Piacenza. Insieme a loro, oltre ai carabinieri che si stanno occupando di ricostruire la dinamica dell'incidente, anche l'ambulanza del 118 di Bobbio e l'elisoccorso di Parma. Quando i soccorritori, a fatica, hanno raggiunto il 61enne in fondo al dirupo, in mezzo a una fitta vegetazione, si sono accorti che ormai per lui non c'era più nulla da fare. A questo punto sono iniziate le difficili manovre di recupero della salma che hanno visto vigili e soccorso alpino calarsi con le funi per poi immobilizzare il corpo del motociclista su una barella toboga che è stata agganciata a un sistema specifico per il recupero. In tutto sono state necessarie circa due ore di lavoro.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Esce di strada e finisce nella scarpata. Muore motociclista

28.06.2014 - Non ce l'ha fatta un motociclista vittima di un incidente avvenuto nel tardo pomeriggio in Valdaveto, a Ponte del Molino vecchio di Castagnola. Il 60enne alla guida, per cause da chiarire, ha perso il controllo del mezzo e dopo una curva è finito in una scarpata facendo un volo di 20 metri mentre la moto è rimasta sulla strada. Vano l'intervento dei soccorritori.

Notizia delle 19 - A distanza di pochi minuti due motociclisti sono caduti dalle due ruote sulle strade piacentine. Il primo è avvenuto nei pressi di Groppovisdomo, il secondo in Valdaveto vicino alla diga di Boschi. Sul posto stanno intervenendo i soccorsi.

Fonte della notizia: liberta.it

**Tre persone investite da un motorino in viale Carducci
Si tratta di due uomini e una donna, tutti trasportati in ospedale**

LIVORNO, 28 giugno 2014 - Tre persone sono state investite a Livorno all'incrocio tra viale Carducci e viale Risorgimento. I tre pedoni (due uomini e una donna) sono stati investiti da un motorino. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani e le ambulanze e i tre, feriti, sono stati trasportati all'ospedale. Si tratta di marito e moglie di 80 e 70 anni e di un'altra persona, 85enne, il più grave dei tre, che ha riportato un trauma cranico. Ancora da chiarire la dinamica ma sembra che il motorino abbia preso in pieno i pedoni. Immediato l'intervento dei soccorsi. Tutti e tre i feriti sono stati trasportati al vicino ospedale.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Scontro tra auto a Quartu Citroën si ribalta sull'asfalto: due i feriti
Incidente in viale Marconi, vicino all'ingresso di Quartu.**

28.06.2014 - Feriti i conducenti delle due auto coinvolte, una Citroën e una Peugeot. Sul posto le ambulanze del 118, i vigili del fuoco e la polizia municipale di Quartu. Secondo una prima ricostruzione la Citroën, guidata da Alessandro Arippa, quartese 32enne, stava percorrendo viale Marconi in direzione Quartu: non si è fermata al semaforo rosso e si è scontrata con la Peugeot (al volante Antonella Cuomo, 54enne di Quartucciu: per lei un trauma toracico) in arrivo da via Fermi. L'auto si è ribaltata. Arippa è stato trasportato in ospedale: è ricoverato per un trauma facciale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Treno Sud est travolge furgone nel Brindisino 3 feriti, passeggeri illesi

BRINDISI 28.06.2014 - Un treno delle Ferrovie Sud Est ha travolto stamani un furgoncino rimasto bloccato dalla chiusura delle sbarre a un passaggio a livello sulla tratta tra Francavilla Fontana e Ceglie Messapica. Nello scontro tre persone sono rimaste ferite non gravemente e sono state trasportate in ospedale: sono la coppia di giovani a bordo del veicolo Iveco Daily e il macchinista del convoglio. Illesi i 25 passeggeri del treno diretto a Martina Franca (Taranto). Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare il tratto ferroviario e i carabinieri per ricostruire quanto accaduto. Le testimonianze raccolte concorderebbero sul fatto che il guidatore del furgone si è ritrovato bloccato sui binari dopo la chiusura delle barriere. Il macchinista, accortosi dell'ostruzione, ha frenato riuscendo a ridurre la velocità ma non ha potuto evitare l'impatto tra la parte anteriore del convoglio e quella posteriore del mezzo.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

**Centauro fasanese ferito in un incidente stradale
Sul posto sono intervenuti 118 e Carabinieri**

FASANO 28.06.2014 - Un ragazzo fasanese è rimasto ferito poco fa in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Fasano, lungo la via che conduce allo Zoosafari, all'altezza dell'incrocio che conduce a contrada Sant'Elia. Il ragazzo viaggiava a bordo di uno scooter Aprilia Scarabeo quando, per cause in corso di accertamento, è entrato in collisione con una Fiat Marea. Ad avere la peggio è stato proprio il centauro che, soccorso da una ambulanza del 118, è stato trasportato presso l'ospedale di Ostuni. Illeso, per fortuna, il conducente dell'auto. Sul posto per i rilievi di rito stanno operando i Carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Fasano.

Fonte della notizia: gofasano.it

Grave incidente sulla Tiburtina, motociclista fuori strada alla solita curva di San Giovanni

SANTE MARIE 28.06.2014 - Ha perso il controllo della moto all'altezza della curva di San Giovanni, dove nell'ultimo mese sono avvenuti quattro incidenti. Si tratta di un motociclista romano di 30 anni, trasportato d'urgenza all'ospedale San Salvatore dell'Aquila e ricoverato in rianimazione. L'incidente è avvenuto sulla Tiburtina tra Tagliacozzo e Sante Marie. Secondo una prima ricostruzione, il romano, che viaggiava insieme a un gruppo di amici motociclisti, ha perso il controllo della moto ed è finito fuori strada. E' stato soccorso dal 118 di Tagliacozzo. E' intervenuta l'equipe guidata dal dottor Nicola Lustri, con l'autista Nicola Simeoni e l'infermiera Chiara Sineri. Hanno stabilizzato il paziente che è stato trasportato all'ospedale dell'Aquila con l'elisoccorso atterrato al campo sportivo di Tagliacozzo. Le sue condizioni sono gravi e all'arrivo dei sanitari il motociclista era privo di sensi. Si trova ricoverato nel reparto di rianimazione con diverse lesioni interne.

Fonte della notizia: marsicalive.it

**Martiniana Po: il 118 soccorre un 87enne vittima di un brutto incidente stradale
La dinamica è al vaglio dei Carabinieri di Revello. Coinvolta anche una seconda auto
con alla guida una 63enne rimasta illesa**

28.06.2014 - Brutto incidente questa mattina, intorno alle ore 9, sulla strada provinciale "117", quella che funge da "circonvallazione", tagliando i centri abitati di Martiniana Po e Gambasca, proprio alle porte del piccolo paese di Martiniana Po. Una Fiat Panda con alla guida E.F., 87enne residente a Martiniana Po, è stata centrata in pieno da una Dacia Duster che stava percorrendo la provinciale in direzione Saluzzo. All'origine dello scontro, pare, una mancata precedenza che l'87enne non avrebbe rispettato. Alla guida della "Duster" C.B., 63enne residente a Gambasca. Dopo l'urto violento l'uomo alla guida della "Panda", l'uomo ha finito la sua cosa contro un palo dell'illuminazione pubblica. L'allarme è scattato subito e la Centrale Operativa del 118 di Saluzzo ha provveduto ad inviare sul posto la medicalizzata di Paesana e l'ambulanza della Croce Verde di Sanfront. Insieme ai sanitari, sul luogo dell'incidente sono anche intervenuti i Vigili del fuoco di Saluzzo per la messa in sicurezza dei veicoli e i Carabinieri di Revello, con il maresciallo Patrizio Sau, per i rilievi del caso che accerteranno quale sia stata la dinamica dell'accaduto. Mentre C.B. è uscita praticamente illesa (se si eccettua la forte dose di spavento) dall'incidente, più serie sono le condizioni dell'87enne E.F., che i sanitari del 118 hanno trasportato al Dea dell'ospedale di Savigliano con un codice giallo, di media gravità.

Fonte della notizia: targatocn.it

**Incidente stradale tra Ghemme e Cavaglio: un ferito grave
E' accaduto sulla strada che collega i due comuni novaresi. Un'auto è uscita di strada,
finendo per ribaltarsi. Ferito il conducente, che è stato soccorso e trasportato
all'ospedale di Novara**

28.06.2014 - Incidente stradale nel pomeriggio di ieri, venerdì 27 giugno, tra Ghemme e Cavaglio d'Agogna. E' accaduto sulla strada che collega i due comuni novaresi. Coinvolta una sola automobile, che è uscita di strada, finendo poi per ribaltarsi. Sul posto sono intervenuti i soccorsi del 118, i vigili del fuoco, per liberare il conducente rimasto incastrato tra le lamiere della vettura, e le forze dell'ordine. Ancora da chiarire le cause e la dinamica dell'accaduto. L'automobilista, che ha riportato ferite gravi, è stato trasportato e ricoverato in rianimazione all'ospedale Maggiore di Novara.

Fonte della notizia: novaratoday.it

**Civitanova: centauro si schianta contro il guardrail, trasportato a Torrette
Ragazzo di 26 anni, D.D., nella mattina di giovedì 26 perde il controllo della moto e si
schianta contro il guardrail.**

di Arianna Baccani

28.06.2014 - Il giovane di Porto Sant'Elpidio viaggiava verso Civitanova Marche lungo la Statale Adriatica, località Fontemare, quando probabilmente ha urtato un'auto. Ha cercato di mantenere il controllo della moto, una Honda 600, ma poi non ce l'ha fatta e si è schiantato contro il guardrail. Nell'impatto, la gamba è quella che sembra essere stata maggiormente danneggiata, in quanto è rimasta incastrata tra la Honda e la barriera di protezione. Sul posto è giunta la Croce Verde di Sant'Elpidio, ma date le gravi condizioni in cui versava il giovane centauro, si è optato per trasportarlo presso l'Ospedale Regionale di Torrette con l'eliambulanza. Comunque il 26enne è rimasto cosciente per tutto il tempo e non è in pericolo di vita. Solo brutte fratture e tanta paura.

Fonte della notizia: viverefermo.it

RAGAZZO IN ELISOCORSO A CATANIA

Grave incidente stradale a Pachino, ferito un giovane motociclista

27.07.2014 - Un grave incidente stradale si è verificato questa sera verso le 19 a Pachino. Per cause ancora in corso di accertamenti in Viale Aldo Moro, conosciuta a Pachino come la Circonvallazione, si sono scontrate un'auto, una Mercedes guidata da B.D.T e una moto di grosso colindarata con a bordo un ragazzo. Ad avere la peggio è stato il conducente della due ruote, Angelo Collura che è stato sbalzato sull'asfalto. Arrivati i soccorsi sul posto le sue condizioni sono apparse subito gravi, tanto da richiedere l'intervento di un elicottero del 118. Il giovane è stato trasportato in eliambulanza all'Ospedale Cannizzaro di Catania, mentre il conducente dell'auto è stato trasferito all'ospedale di Noto. L'impatto fra il veicolo e la moto è stato tremendo. In Viale Aldo Moro sono intervenuti i vigili urbani, la polizia ed i carabinieri per effettuare i rilievi del caso.

Fonte della notizia: nuovosud.it

Tamponamento tra auto e Tir: un morto e due feriti sulla superstrada vicino a Vada

Un uomo è morto, altre due donne sono rimaste gravemente ferite

LIVORNO, 27 giugno 2014 - Incidente mortale nel pomeriggio sulla Variante Aurelia in direzione sud in prossimità del casello di Vada (Livorno): vittima un 79enne livornese che era alla guida di un'auto tamponata da un Tir. Grave la moglie per un politrauma e molto grave una parente che viaggiava con loro. Le due donne sono state trasportate all'ospedale di Livorno. L'incidente è accaduto poco prima delle 17. Sul posto, oltre alla polizia stradale di Rosignano, che ha effettuato i rilievi per ricostruire la dinamica, tre ambulanze del 118 e una squadra dei vigili del fuoco.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente stradale sulla Catania - Messina, auto finisce contro pilastro del cavalcavia

Sul posto 118 e vigili del Fuoco: la conducente è stata trasferita all'Ospedale di Acireale. Due ragazze sono state estratte dalle lamiere senza gravi ferite

27.06.2014 - Grave incidente stradale sull'Autostrada Catania-Messina questa mattina. Precisamente un mezzo si è cappottato all'altezza dell'area di servizio di Aci Sant'Antonio. Sul posto 118 e vigili del Fuoco: la conducente è stata trasferita all'Ospedale di Acireale. Due ragazze sono state estratte dalle lamiere senza gravi ferite.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Benevento, vespa nell'abitacolo: perde il controllo e finisce contro un palo

L'incidente ad Airola. La conducente trasportata in ospedale, illesa la figlia che viaggiava con lei

di Enzo Napolitano

BENEVENTO 27.06.2014 - Disavventura per una donna di 55 anni di Airola, A.D.M., che, ieri, ha perso il controllo della sua auto, una Ypsilon 10, andando a sbattere contro un palo elettrico a causa di una vespa entrata nell'abitacolo. La donna viaggiava con la figlia lungo via Caracciano, quando all'altezza dell'area industriale, complici i finestrini aperti, un «imenottero» si sarebbe introdotto nell'abitacolo: nel tentativo di scacciarlo o, forse, per evitare che pungesse la figlia, la donna avrebbe lasciato per un attimo il volante causando l'urto contro un palo dell'alta tensione. Sul posto il personale medico del 118 e i carabinieri. La donna, condotta all'ospedale Fatebenefratelli di Benevento, ha riportato ferite a una gamba ed escoriazioni alla testa. Incolume la figlia.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Incidente Raccordo: scontro tra un'auto e due camion, chiuso svincolo Alitalia
La chiusura nei pressi dello svincolo "Alitalia", nel tratto compreso tra gli svincoli di
Via Della Magliana e Via Della Pisana**

27.06.2014 - Incidente stradale all'ora di pranzo sul raccordo. A scontrarsi due mezzi pesanti e un'auto. Il sinistro, secondo quanto comunica Anas, ha comportato la chiusura della complanare della carreggiata interna del Grande Raccordo Anulare di Roma all'altezza del km 62,800, nei pressi dello svincolo "Alitalia", nel tratto compreso tra gli svincoli di Via Della Magliana e Via Della Pisana. Al momento il traffico proveniente dalla complanare viene deviato sulla carreggiata interna del GRA all'altezza del km 61,600. Il traffico proveniente dallo svincolo "Alitalia" non può invece immettersi sulla carreggiata interna del GRA e viene quindi deviato sulla complanare della carreggiata esterna da cui si può immettere sul GRA. Le squadre dell'Anas, della Polizia Stradale e dei Vigili del Fuoco sono presenti sul posto per la gestione della viabilità e per rimuovere i mezzi incidentati, al fine di ripristinare al più presto la circolazione.

Fonte della notizia: romatoday.it

Schianto in via Golfarelli, grave un centauro di 27 anni

FORLÌ 27.06.2014 - Grave incidente stamane di fronte al Brico di via Golfarelli. Alle 10.45 di questa mattina un'auto ed uno scooter sono entrati in collisione per cause in fase di accertamento da parte delle forze dell'ordine. Ad avere la peggio è stato proprio il motociclista che è stato trasportato con il codice di massima urgenza al Centro Trauma di Cesena. Secondo quanto riportato, il centauro di 27 anni procedeva in direzione della zona industriale mentre l'auto, che sopraggiungeva dalla direzione opposta, si stava apprestando a svoltare a sinistra per accedere al negozio di bricolage.

Fonte della notizia: forli24ore.it

**Centauro in gravi condizioni dopo lo scontro con un'auto a Leinì
Il motociclista, un 45enne di Bosconero, è ora ricoverato all'ospedale di Ciriè**

Grave incidente questa mattina poco dopo le 11 sulla strada che collega Leinì a Caselle: un motociclista di 45 anni, Antonio Mollica, di Bosconero, stava percorrendo la strada in direzione Leinì quando, mentre stava superando una Marea station wagon, è stato travolto dall'auto il cui conducente, in quello stesso istante, stava svoltando a sinistra. Il centauro è stato sbalzato dalla moto, ed è rimasto a lungo steso sull'asfalto prima di essere soccorso. Sul posto sono poi arrivati i volontari del soccorso di Venaria e i carabinieri di Caselle. L'uomo è stato portato all'ospedale di Ciriè con prognosi riservata, ma non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: ilrisveglio-online.it

**Impatto tra un tir e una bicicletta. Anziano in ospedale per una frattura
Incidente nella tarda mattinata a Nardò che ha visto coinvolti un tir e un anziano
ciclista che ha riportato una frattura ad un braccio. Il sinistro si è verificato in Largo
Cimitero. Rilievi dei vigili e trasposto con codice giallo**

NARDO' 27.06.2014 – L'impatto avrebbe potuto avere conseguenze molto più drammatiche vista la differenza di stazza dei due mezzi coinvolti. La sontuosità di un autoarticolato Volvo da un lato e la fragilità di una vecchia bicicletta dall'altro. Ma il bilancio finale, con il trasporto in ospedale in codice giallo del ciclista, Giulio Salvatore Colopi, 69enne, alla fine può far tirare un sospiro di sollievo. L'anziano conducente, rovinato a terra, dopo essere stato trascinato per pochi metri dal mezzo pesante, ha riportato una brutta frattura al braccio sinistro e il comprensibile spavento per l'accaduto. Il pensionato neritino è stato trasportato a bordo dell'ambulanza del servizio 118 sopraggiunta sul posto, con medico a bordo, presso l'ospedale San Giuseppe di Copertino e dopo tutti gli accertamenti del caso è stato ricoverato presso il reparto di ortopedia. L'incidente si è verificato nella tarda mattinata di oggi nei pressi del Largo Cimitero nello spiazzo stradale che si ricongiunge con via Madonna di Costantinopoli, una via molto spesso funestata da scontri e sinistri che hanno già visto, anche nel recente passato, coinvolte autovetture, ma anche persone in sella alle due ruote. L'esatta dinamica del sinistro è al vaglio degli agenti della polizia locale intervenuta con una pattuglia stradale per effettuare i relativi rilievi. Per cause tutte ancora da chiarire il pensionato a bordo della sua bici sarebbe stato urtato dal mezzo pesante che proveniva da via Madonna di Costantinopoli, ed era intento in una manovra di svolta presso il Largo Cimitero. L'andatura lenta del mezzo e la percezione immediata dell'incidente ha consentito al guidatore di fermare la corsa e constatare le condizioni dell'anziano, caduto in terra, e con il braccio pericolosamente incastrato tra la ruota e il parafango.

Fonte della notizia: lecceprima.it

MORTI VERDI

Agricoltore morto travolto da trattore

L'incidente nel Verbania, corpo trovato oggi da escursionista

VERBANIA, 29 GIU - Un agricoltore di 45 anni è morto travolto dal suo trattore a Pedemonte, in località 'La Frana', frazione del comune di Gravellona Toce (Verbania). A ritrovare il corpo ormai privo di vita è stata questa mattina un escursionista, che ha dato l'allarme. Non è però escluso che l'incidente si sia verificato ieri.

Fonte della notizia: ansa.it

Uomo finisce sotto la mietitrebbia: e' in gravi condizioni al Bufalini

Un uomo di circa 50 anni si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Bufalini di Cesena dopo essere stato lo sfortunato protagonista di un incidente agricolo

SAN ROMUALDO 29.06.2014 - Un uomo di circa 50 anni si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Bufalini di Cesena dopo essere stato lo sfortunato protagonista di un incidente agricolo avvenuto poco dopo le 11 di domenica mattina presso l'azienda Ca Bosco a San Romualdo, in via Sant'Alberto. Per cause ancora in corso di accertamento da parte dei Carabinieri l'uomo è finito sotto una mietitrebbia. Sul posto i sanitari del 118 con auto medicalizzata ed elimedica, sulla quale è stato caricato l'uomo in gravi condizioni.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Agricoltore muore in vigneto a Belveglio

ASTI 28.06.2014 - Ieri sera un agricoltore è stato trovato cadavere vicino al trattore ribaltato. Il fatto in una vigna alla periferia di Belveglio d'Asti. I famigliari di Giosuè Aresca 76 anni che abitava a Mombercelli non vedendolo tornare a casa alla sera, sono andati a cercarlo e lo hanno trovato morto. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. Secondo i primi accertamenti del

medico legale, l'uomo, mentre era alla guida del trattore, colpito da infarto è caduto mentre il mezzo agricolo ha proseguito per pochi metri rovesciandosi poi in un filare.

Fonte della notizia: atnews.it

Castiglione del Lago/ Muore schiacciato dal trattore

CASTIGLIONE DEL LAGO 28.06.2014 - Tragico incidente sul lavoro sabato pomeriggio dopo le 14 a Castiglione del Lago per un pensionato ultraottantenne che per cause in corso d'accertamento, mentre era intento a lavorare un terreno è rimasto incastrato sotto il trattore. Subito allertati i soccorsi, purtroppo quando sono giunti gli operatori sanitari del 118 non è rimasto altro che constatare l'avvenuto decesso dell'uomo.

Fonte della notizia: ternimagazine.it

Accasciato accanto al trattore, agricoltore al Gemelli Sembrava un malore, ma l'uomo avrebbe ferite compatibili con un incidente agricolo - Trasportato all'ospedale in elicottero

CANINO 28.06.2014 - Lo hanno trovato a terra, privo di sensi, accanto al suo trattore. Era in queste condizioni l'agricoltore soccorso poco dopo le 13,30 dal 118 a Canino. Il corpo di B.M., 76enne, era riverso a terra, nella campagna di strada vicinale San Valeriano. Incerta la dinamica. Inizialmente i sanitari erano stati chiamati per un malore. Arrivati sul posto si sono accorti che l'uomo presentava ferite probabilmente compatibili con un incidente agricolo. Quasi sicuramente il 76enne è caduto dal trattore ma non si sa ancora se per una manovra errata o se a seguito di un malore. Il ferito è stato subito portato al Gemelli in elicottero in codice rosso. Sul posto anche un'autoambulanza, l'automedica e una pattuglia dei carabinieri.

Fonte della notizia: tusciaweb.eu

Scontro trattore-auto Paura a Vermiglio

VERMIGLIO 27.06.2014 - Paura nel pomeriggio a Vermiglio, per uno scontro tra un grosso trattore ed un'auto. Erano le 17.30 quando il mezzo agricolo, nell'effettuare una svolta a sinistra lungo una delle vie del paese, ha centrato una Panda che stava sopraggiungendo nel verso opposto. Alla guida, un uomo del posto, meccanico che stava provando l'auto, non sua, dopo una riparazione prima di riconsegnarla ai proprietari. Il braccio meccanico di cui è dotato il trattore all'anteriore era in una posizione tale che ha centrato il parabrezza dell'auto, rischiando di schiacciare l'uomo nell'abitacolo. Il ferito è stato trasferito all'ospedale Santa Chiara con traumi definiti dai sanitari di media gravità.

Fonte della notizia: ladige.it

SBIRRI PIKKIATI

Rifiuta la prova dell'etilometro e aggredisce i carabinieri: arrestato In manette un 48 enne di Basiliano, che verrà processato con rito direttissimo. Minacce e offese per gli uomini dell'Arma

29.06.2014 - Un 48 enne residente a Basiliano è stato arrestato la notte di venerdì dai carabinieri della Stazione di Codroipo dopo essere stato fermato alla guida della propria vettura in stato di ebbrezza alcolica. I militari gli hanno chiesto di sottoporsi alla prova dell'etilometro, ma l'uomo - dopo essersi rifiutato - li ha minacciati e ostacolati, aggredendoli fisicamente e dando in escandescenze. E' stato quindi arrestato, in attesa del processo con rito direttissimo.

Fonte della notizia: udinetoday.it

In fiamme auto agente penitenziaria

Uilpa: difficile non ricondurre episodio a sua attività

LAMEZIA TERME (CATANZARO), 29 GIU - L'automobile di un assistente capo della polizia penitenziaria in servizio nel carcere di Catanzaro è stata danneggiata, a Lamezia Terme, da un incendio sulle cui cause sono in corso accertamenti. "Pur non potendosi escludere alcuna ipotesi, ha commentato Gennarino De Fazio, segretario nazionale della Uilpa Penitenziari - è difficile non ricondurre l'episodio, sulla cui origine dolosa non ci sarebbero dubbi, all'attività che l'agente svolge nelle sezioni detentive".

Fonte della notizia: ansa.it

Non si fermano ad alt e speronano auto

Al termine dell'inseguimento bloccati dai carabinieri 5 rom

NAPOLI, 29 GIU - Cinque rom sono stati bloccati dai carabinieri a Napoli dopo che i nomadi, residenti nel campo di Secondigliano, non si erano fermati all'alt ed avevano speronato numerose auto, tra cui quella dei militari. I cinque, al termine della fuga, hanno tentato di nascondersi in alcuni appartamenti a Scampia ma sono stati scovati. Nell'auto sulla quale viaggiavano c'erano numerosi insaccati e carni congelate forse rubate. Contusi alcuni carabinieri ed il conducente di un'auto speronata.

Fonte della notizia: ansa.it

Dopo il furto tenta di investire un agente di polizia con lo scooter

SAN BENEDETTO 28.06.2014 - Serata movimentata, quella di venerdì, a Porto d'Ascoli a San Benedetto. Poco dopo le 22, infatti, un venticinquenne a bordo di uno scooter non si è fermato all'alt della polizia stradale ed ha tirato dritto dando così vita ad un inseguimento che è iniziato sul ponte del Tronto, al confine tra Marche e Abruzzo, e terminato in via Pasubio. Il giovane aveva poco prima messo a segno un furto con destrezza ai danni di una donna che passeggiava in bicicletta sul lungomare di Villa Rosa. Gli agenti gli hanno intimato l'alt ma lui non si è fermato. Per evitare di essere fermato e di finire in manette, ha tentato di investire uno dei poliziotti. Un tentativo che però andato a vuoto perché l'agente si è improvvisamente spostato e lui è caduto con tutto lo scooter. E' così stato arrestato

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Morde un vigile urbano al braccio dopo un incidente stradale

Brutta avventura per un agente della Polizia Municipale, intervenuto con un collega sul luogo di un incidente stradale verificatosi a Tempagnano

LUCCA, 28 giugno 2014 - Brutta avventura per un agente della Polizia Municipale, intervenuto con un collega sul luogo di un incidente stradale verificatosi a Tempagnano. Una volta giunti sul posto, gli agenti hanno notato che il conducente del veicolo, fuoriuscito dalla sede stradale, si stava allontanando dall'automobile. A questo punto i vigili urbani lo hanno avvicinato ma l'uomo ha manifestato da subito atteggiamenti e comportamenti ostili nei confronti degli agenti, tanto che si è reso necessario l'intervento di una pattuglia della Questura per gestire la situazione. Mentre gli agenti cercavano di portare il conducente all'ospedale per gli accertamenti di rito necessari a verificare se egli stesse guidando sotto l'effetto di alcool o sostanze psicotrope, l'uomo si è scagliato contro uno dei vigili urbani, cercando di togliergli la pistola dalla fondina, e arrivando addirittura a morderlo al braccio destro. Durante l'aggressione non sono mancati insulti e minacce nei confronti degli agenti. L'agente ferito è dovuto ricorrere alle cure del medico mentre l'aggressivo conducente, una volta giunto all'ospedale, si è rifiutato di sottoporsi alle analisi richieste (ex art 186 e 187 del CdS). Nei confronti dell'uomo è stata elevata una denuncia a piede libero.

Fonte della notizia: lanazione.it

Lite in albergo a teramo in due finiscono in carcere dopo aggressione alla polizia

TERAMO 28.06.2014 - La lite nell'albergo- pensione a Teramo finisce con un doppio arresto. Due persone, un italiano e la compagna romena, rispettivamente di 48 e 36 anni, sono stati arrestati dagli agenti della questura di Teramo con l'accusa di minaccia, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni, per aver colpito i poliziotti con violenti calci e lancio di vari oggetti solo perche' pretendevano che venisse arrestato il presunto aggressore. La scorsa notte, la volante della polizia e' stata dirottata alla pensione "Castello" a Teramo per un' accesa lite. All'interno e' stata identificata una donna di nazionalita' romena in preda ad una crisi di nervi la quale, una volta calmata, aveva raccontato di essere stata aggredita da un ospite dell'albergo per motivi imprecisati e che lo stesso si era allontanato nascondendosi nello scantinato. Effettivamente l'uomo era seduto su una branda nello scantinato. Alla polizia, questi ha detto di vivere nel locale di sgombero confermando di avere avuto una lite con la connazionale senza, pero', fornire motivazioni. Fuori l'albergo, ad un certo punto, la romena si e' scagliata contro il suo presunto aggressore quando e' spuntato un secondo uomo, compagno della romena, che ha iniziato ad inveire sia contro il romeno che contro i poliziotti semplicemente perche' la coppia pretendeva che i poliziotti arrestassero il presunto aggressore. E' stato allora che i due innamorati hanno aggredito i poliziotti finendo in manette.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Agrigento, lanciano sedie contro la polizia: arrestati padre e figlia Filippo Salamone, agrigentino di 43 anni, e la figlia Debora di 19 anni dovranno adesso rispondere di violenza, percosse e lesioni a pubblico ufficiale. Due agenti in ospedale: prognosi di 8 giorni

28.06.2014 - I poliziotti delle Volanti di Agrigento giovedì sera erano intervenuti in quella palazzina di San Leone per riportare la calma tra i vicini di casa. Ma quando gli agenti in divisa sono arrivati sul posto, sono praticamente diventati il "bersaglio mobile" di una padre ed una figlia.

Filippo Salamone, agrigentino di 43 anni, e la figlia Debora di 19 anni dovranno adesso rispondere di violenza, percosse e lesioni a pubblico ufficiale. Sarebbero stati loro due a lanciare all'indirizzo di due poliziotti alcune sedie e altri oggetti. Due agenti della sezione Volanti della Questura di Agrigento sono stati medicati in ospedale, dove i sanitari li hanno giudicati guaribili in 8 giorni. Filippo e Debora Salamone, invece, sono stati riaccompagnati a casa, dove dovranno restare agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: agrigenotonotizie.it

Rieti. Aggrediscono commessa e gli agenti intervenuti. Arrestato uomo, denunciata la compagna

ROMA - 28 giu (Prima Pagina News) Personale della Squadra Volante e della Squadra Mobile, ha arrestato un uomo di 43 anni e denunciato la sua compagna di 39, entrambi domiciliati a Lisciano, responsabili di resistenza, lesioni ed oltraggio a Pubblico Ufficiale. Nel pomeriggio di ieri, infatti, le Volanti presenti sul territorio sono intervenute presso un supermercato reatino dove, poco prima, una donna, durante una lite per futili motivi, aveva aggredito una commessa, sferrandole un violento pugno. Gli Agenti, dopo aver riportato alla calma la donna ed il suo compagno, entrambi pluripregiudicati e tossicodipendenti, li hanno accompagnati presso gli uffici della Questura. L'uomo però una volta arrivato all'interno degli uffici della Squadra Volante, ha incominciato ad inveire contro gli operatori, ingiuriandoli e minacciandoli di morte, per poi cercare di fuggire aggredendo gli Agenti che sono stati colpiti con pugni e calci e procurando loro delle lesioni. L'azione violenta dell'uomo è proseguita per molti minuti, fino a quando l'uomo è stato condotto presso la locale Casa Circondariale. Nel frattempo la sua compagna ha iniziato anch'essa ad aggredire gli Agenti con calci e pugni. La donna, dopo aver infranto un quadro, ha minacciato di auto-lesionarsi con un grande frammento di vetro e solo l'intervento di uno degli Agenti, che, nella circostanza, ha riportato anche una profonda ferita alla mano, ha impedito alla donna di procurarsi delle serie lesioni. Gli elementi raccolti dagli investigatori della Squadra Mobile hanno consentito di ricostruire tutta la vicenda e di trarre

così in arresto il 43enne e denunciare la donna alla locale Autorità Giudiziaria, davanti alla quale dovranno rispondere, a vario titolo, dei reati di resistenza, lesioni ed oltraggio a Pubblico Ufficiale.

Fonte della notizia: primapaginaneWS.it

Caltanissetta: insulta madre ed aggredisce poliziotti, arrestato

PALERMO, 28 giu. - (Adnkronos) - Con l'accusa di resistenza e violenza a pubblico ufficiale la Polizia ha arrestato a Caltanissetta Ignazio Taibbi, 46 anni disoccupato. A contattare gli agenti è stata la madre dell'uomo, che ha riferito loro di aver trovato il figlio, mentre tornava a casa, riverso a terra ed ubriaco. Alla vista della madre il 46enne ha iniziato ad insultarla e minacciarla, accusandola di avergli smarrito un cucciolo di cane. Ai poliziotti la donna ha riferito di essere spesso vittima del figlio, che sotto l'effetto di alcol la aggrediva anche per futili motivi. Una condotta violenta che ha dimostrato anche davanti agli agenti, contro cui si è scagliato, colpendoli con calci e pugni. Dopo averlo immobilizzato ed ammanettato i poliziotti lo hanno condotto in questura, dove Taibi ha continuato a minacciarli di ritorsione future. Per l'uomo si sono così spalancate le porte del carcere.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

Raffica di multe nel centro di Agropoli: minacce ai vigili urbani

Raffiche di multe ad Agropoli: la Polizia municipale da alcuni giorni, anche in considerazione dell'inizio della stagione estiva, ha intensificato i controlli per punire gli automobilisti...

27.06.2014 - Raffiche di multe ad Agropoli: la Polizia municipale da alcuni giorni, anche in considerazione dell'inizio della stagione estiva, ha intensificato i controlli per punire gli automobilisti irrispettosi delle norme del Codice della strada. L'opera dei vigili si sta concentrando in particolar modo in centro e nei pressi del Lungomare San Marco. Via Amendola, via D'Annunzio e via Risorgimento sono state le aree maggiormente monitorate. Nel primo caso, quotidianamente auto e furgoni occupano la sede stradale su ambo i lati incuranti del fatto che si tratta di una Ztl. L'altra mattina una serie di proteste si sono alzate all'indirizzo dei vigili che hanno sanzionato, con multe salate, i veicoli presenti. Sono volate parole grosse e minacce all'indirizzo di coloro che stavano facendo semplicemente il loro dovere.

Fonte della notizia: lacittadisalerno.gelocal.it